

Presentato a Locri "Brick", una filiera che si candida a partner di imprese nazionali ed estere

Goel, la "fabbrica" degli oli essenziali

«Nuova sfida sostenibile e antimafia»

Obiettivo, «un reddito dignitoso per imprenditori e lavoratori»

Rocco Muscari

LOCRI

«Presentiamo un progetto innovativo con al centro la biodiversità quale vantaggio competitivo nell'agricoltura in un'ottica di "etica efficace", attraverso un centro di ricerca, denominato "Brick", acronimo di "Botanical Research Institute of Calabrian Knowledge", ovvero Istituto di ricerca botanica del sapere e della conoscenza della Calabria, che sarà il primo centro di ricerca italiano specializzato nello studio di oli essenziali e altri estratti vegetali. Ricerca applicata, in ambito farmaceutico, nutraceutico e cosmetico». Parole di Vincenzo Linarello, presidente del Goel, nel corso della presentazione del progetto "Biodiversi" e del centro di ricerca "Brick".

Goel e Comunità Progetto Sud hanno raccolto la sfida di trasformare la biodiversità e la diversificazione microclimatica in opportunità economica, agricola e turistica. «Abbiamo fatto un patto etico con chi non si vende ai mafiosi, con chi lavora per un'economia giusta, con chi sa lavorare con gli altri e non fa solo per conto proprio», ha dichiarato don Giacomo Panizza, presidente di Comunità Progetto Sud: «Ci siamo detti, "Scommettiamo che in Calabria si può rimanere?" - ha aggiunto - Che si può fare tanto e sostenere chi sta lavorando e portare l'agricoltura al 2023 e non farla rimanere arretrata al 1800?». Su queste basi, grazie a un progetto finanziato da [Fondazione con il Sud](#) ed

altri partner, Goel e Comunità Progetto Sud hanno realizzato un sistema integrato di aziende agricole, stabilimenti di trasformazione e ricerca scientifica, orientato alla valorizzazione delle produzioni vegetali non solo come alimenti freschi o conservati, ma anche come principi attivi farmaceutici, cosmetici e nutraceutici. Il cluster della biodiversità botanica opererà sotto il nome di "Goel Biodiversi" e si candida a divenire partner di imprese nazionali e internazionali farmaceutiche, nutraceutiche e cosmetiche. Ad esse offrirà ricerca applicata, produzione agricola biologica di alta qualità e produzione avanzata di semilavorati industriali. Il partenariato di Aboca e di Flora s.r.l. aziende

dall'alto profilo etico e qualitativo, è un autorevole punto di partenza.

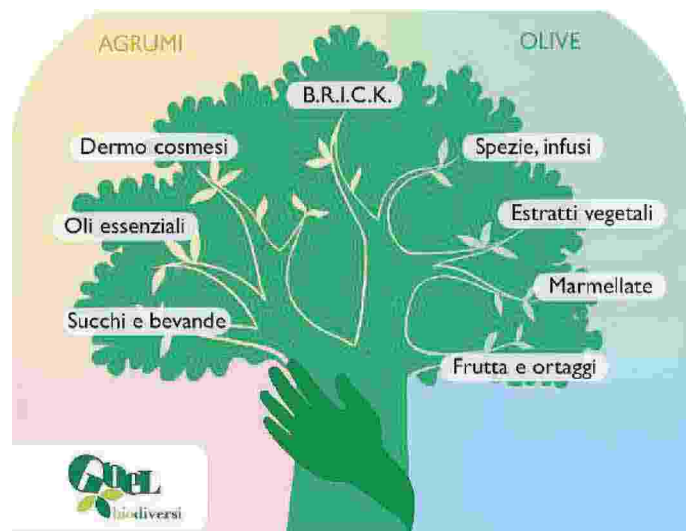
Se il modello "Goel Biodiversi" dovesse funzionare, dimostrandosi redditizio, potrebbe essere integrato nelle politiche pubbliche regionali. Ad oggi è formato da 30 aziende agricole, da due stabilimenti per la lavorazione e il confezionamento della frutta fresca e da diversi impianti per le conserve, i succhi, l'estrazione degli oli essenziali per spremitura a freddo, la produzione di bio-eco-dermocosmesi liquida e solida. Entro la fine dell'anno si aggiungeranno altri moduli.

Ma a presidio scientifico di tutta la filiera, presentata ieri a Locri alla presenza di esperti del settore e rappresentanti delle istituzioni locali e re-

gionali, il Brick studierà le piante in campo aperto, e studierà i processi estrattivi da realizzare realizzati attraverso i nuovi laboratori di produzione che saranno inaugurati prossimamente. Non solo ricerca "in vitro", dunque ma sperimentazioni "in vivo", attraverso la collaborazione con università e centri di ricerca pubblici e privati. Gli oli essenziali, afferma il Goel, «sono sostanze meravigliose e complesse, ancora scarsamente studiate, che le piante da secoli utilizzano come loro sistema immunitario o come sistema di protezione e preservazione». Gli estratti vegetali sono alla base di tantissimi farmaci e principi attivi cosmetici e nutraceutici. Il Brick si propone di studiarli e produrre brevetti che consentano all'agricoltura del territorio di produrre materia prima vegetale ad alto valore aggiunto.

«Un nuovo modo di fare agricoltura - concludono Goel e Comunità Progetto Sud - che punta al biologico ed è rispettoso dell'ecosistema, incluso, in quanto tutta la filiera è impegnata a favorire l'integrazione di persone svantaggiate, e sostenibile, perché l'agricoltura deve garantire un reddito dignitoso per gli imprenditori e per tutti i lavoratori. Il sistema inoltre è antimafia, perché ogni attore del sistema deve essere estraneo alla 'ndrangheta e al suo indotto, ed è compatibile con il turismo ecologico-ambientale, grande opportunità per la Calabria. Infine, è capace di valorizzare le aree interne collinari e montane».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



"L'albero" del Goel. A sinistra le biodiversità, a destra gli altri prodotti

